

SaronnoNews

La Via Francisca del Lucomagno e VareseNews camminano insieme

Redazione VareseNews · Thursday, March 11th, 2021

È proprio il caso di dirlo, VareseNews e la Via Francisca del Lucomagno di strada insieme ne hanno fatta parecchia. E tanti sono ancora i traguardi da raggiungere fianco a fianco.

Se il 2020 è stato l'anno della scoperta del turismo di prossimità, il nostro giornale decise di investire energie e credere in questo tema già dal 2015, quando divenne protagonista del progetto che voleva (ri)dare alla luce l'antico cammino: un pellegrinaggio di **510 km** che da Costanza, in Germania, conducevano sino a Pavia attraversando la provincia di Varese da nord a sud.

Il progetto per valorizzare il tratto italiano, 135 km in **provincia di Varese, Milano e Pavia** coinvolge ad oggi 49 enti italiani fra cui Regione Lombardia, Provincia di Varese, i Comuni attraversati dal cammino, la Comunità Montana del Piambello, i Parchi Campo dei Fiori e Alto Milanese e il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi. Il protocollo ufficiale **venne firmato** giovedì 21 settembre 2017 presso il palazzo Branda Castiglioni a Castiglione Olona.

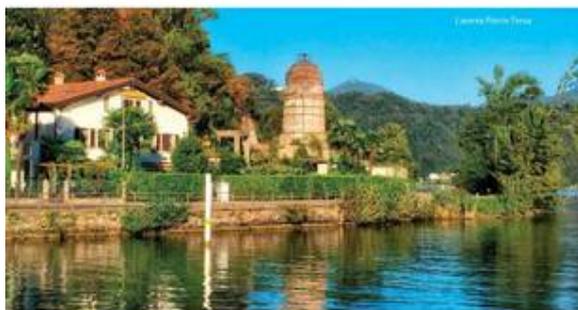
A partire da quel momento sono state decine le azioni rivolte allo sviluppo continuo del percorso che non abbiamo perso occasione di raccontare, da quando anni fa la percorsero **i primi pellegrini**. Da un lato continuano le azioni "pratiche" che consolidano i servizi ai pellegrini che vi transitano:

- Posizionamento della segnaletica (che ha ormai ha **superato i mille segnavia** nel solo tratto italiano).
- Apertura delle accoglienze. Fra queste un posto di rilievo merita la realizzazione ed **inaugurazione dell'Ostello del Pellegrino** nel comune di Castiglione Olona. L'Ostello del Pellegrino, ricavato nell'ex scuola elementare della frazione di Gornate Superiore, mette ad oggi a disposizione un'accoglienza semplice **14 posti letto**, bagni e uno spazio comune. L'utilizzo è ad offerta libera, come avviene in tanti ostelli lungo i cammini storici. La struttura è gestita da volontari e sin dalla sua progettazione ha visto la partecipazione tanto dell'amministrazione comunale, dei partner della Via Francisca quanto di associazioni, cittadini e gruppi come la Protezione civile.

Dal punto di vista istituzionale un traguardo importante è stato invece la **presentazione della Via alla Camera dei Deputati** ad opera dell'onorevole **Matteo Bianchi della Lega**, ex sindaco di Morazzone dove passa l'antica via, che ha fatto un intervento a Montecitorio il 24 giugno 2020. Durante il suo discorso ha dichiarato che "In un momento in cui il turismo ha necessità di una ripartenza vigorosa la Via Francisca sicuramente è un lodevole esempio virtuoso".

Tanti poi i momenti di promozione del tracciato attraverso i mezzi di informazione che VareseNews ha realizzato negli anni:

- Centinaia di articoli usciti sulla stampa locale e nazionale e sulle riviste di settore dedicate al cammino



Places and routes / Lieux et itinéraires / Luoghi e itinerari

The Via Francisca of Lukmanier

Offer yourself a week of stunning Lombard nature on the Via Francisca of Lukmanier along 135 km. This route enters Italy at lake Ceresio in Lavena Ponte Tresa and, after passing through the province of Varese, runs along the navigli – typical Lombard canals – to finally reach Pavia.

A route for everybody

Easy to walk, it is suitable for everyone. A path for enthusiasts, as well as for those who want to experience the route without having to face organizational or physical challenges. The starting point of the Via is easy to reach thanks to the good railway line that leads to Varese; from there, a bus takes you to Ponte Tresa. With an array of more than 40 accommodation facilities, everyone can choose an accommodation they prefer as well as their own stage schedule. Those who like sharing experiences will find a number of hostels along the route.

The effort of local authorities, private citizens and volun-

teers resulted in a launch of the Via Francisca in 2019 which allowed hundreds of people to walk it entirely during the summer of 2020. Besides this, there are thousands of people who enjoy weekend escapades and one-day walks along the safe trails, looking for a physical activity. The route is perfect for this thanks to the efficient transport network covering the entire area.

Water and nature in the spotlight along the Via

Waterscape is a distinctive characteristic of the Via. After enter-



ing Italy and crossing the bridge over the river Tresa, you are mesmerized by lake Ceresio. The route flanks its banks for a couple of kilometres to the channel of Lavena, a picturesque village with a few boats and restaurants overlooking the lake.

Along the Via, there are two more natural reservoirs, one in Ghirla and the other in Varese. Then, you walk 18 km along the river Olona, the naviglio grande and the naviglio Bereguardo, until reaching the imposing Ticino and a beautiful covered bridge in Pavia.

Despite the route passes through some of the most anthropized areas in Lombardy, nature is the undisputed queen of the whole Via.

You come across several parks: the Argentera, five kilometres after entering Lavena Ponte Tresa and then the Campo dei Fiori with its luxuriant woods, and the RTO, which owes its name to three streams – Rile, Tenore and Olona. Walking or cycling along the Valle Olona cycle path, you will pass through the Medio Olona park and, at the end of that section, the Aho Milanese park; finally, you will reach the Valle del Ticino park, a UNESCO Man and the Biosphere reserve.

UNESCO sites and important attractions

The Via goes past UNESCO World Heritage Sites: the Sacro Monte di Varese (Sacred Mount of Varese) and the

Monastero di Toba (Toba Monastery). These two sites, along with the Badia di Ganna, the Canonica di Bernate and the Morimondo Abbey, are places of great value for those who are on a journey of faith.

Along the route, there are also important vernacular monuments like mills, ancient trip hammers, mansions and castles. The Via Francisca of Lukmanier is accessible to all because it has few elevation gains and, from Castiglione Olona on, the route runs on a flat terrain.

Besides the towns of Varese and Pavia, there are dozens of villages and small hamlets that will introduce you to another Lombardy, rich in history, art and culture. Almost the entire trail is safe and often winds its way on cycle paths that gave new life to historic infrastructures such as a tramway that linked Varese with

Lo speciale della rivista Via Francigena dedicato alla Francisca del Lucomagno

- [Tour dei 133 i comuni attraversati dalla Via](#), raccontati uno per uno sulle pagine del giornale (es: [Tappa di Castelseprio](#)), ad agosto 2019
- Presentazione della Via realizzate all'interno della trasmissione [Geo & Geo di Rai](#), nell'ottobre del 2019
- Presentazione della Via all'interno di [Glocal](#), il festival del Giornalismo digitale, con una serie di incontri dedicati al cammino davanti ad una platea internazionale e attraverso la pubblicazione di [articoli in lingua inglese](#), a novembre 2019
- Presentazione della Via realizzate all'interno della trasmissione [Studio Aperto Mag su Italia Uno](#), a dicembre 2020
- Racconto del viaggio di un gruppo di pellegrini, capitanati dal nostro direttore [Marco Giovannelli](#), che in sette giorni hanno percorso tutto il tratto italiano da [Lavena Ponte Tresa a Pavia](#). In questo articolo il [racconto dell'ultima tappa da Bereguardo a Pavia](#) e di seguito il video dell'arrivo, giugno 2020
- Presentazione de [la Via Francisca a "Fa' la cosa giusta!"](#), la fiera annuale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, dove ben quattro appuntamenti della "settimana dei cammini" l'hanno vista protagonista, a novembre 2020.

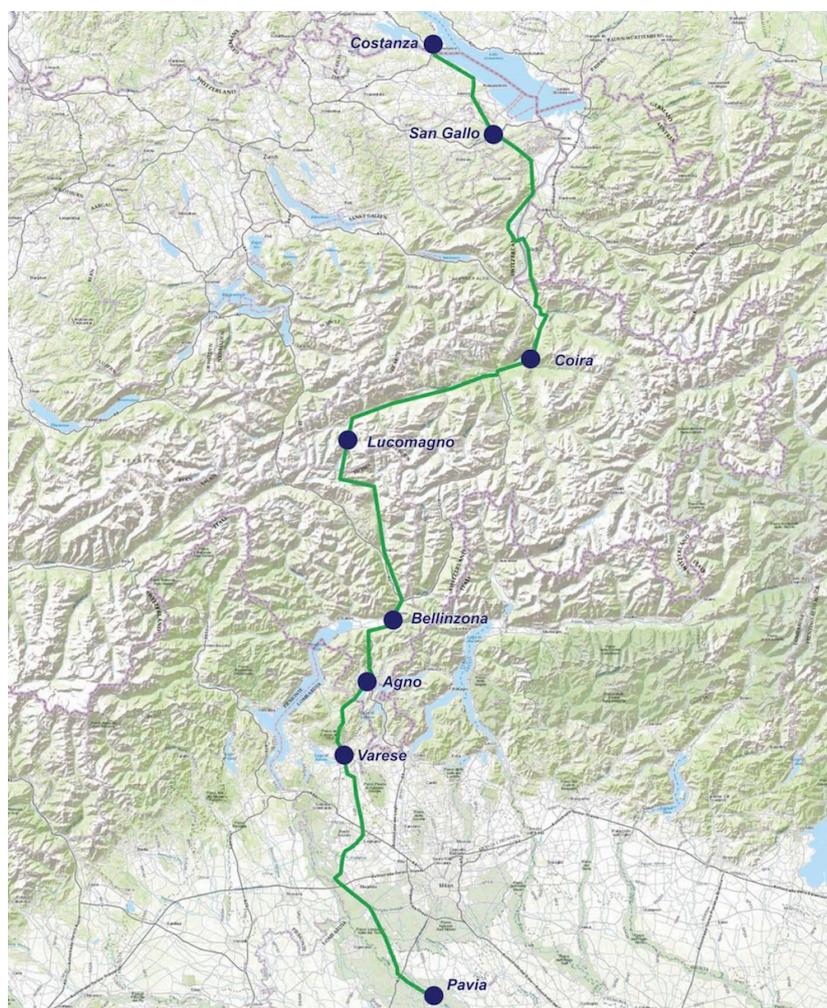
Durante il 2020 la Via Francisca, complice la pandemia che ha dato nuovi sviluppi al turismo di prossimità, è stata scelta da centinaia di amanti del cammino come alternativa al viaggio più o meno lontano. VareseNews non ha mai smesso di raccontare come il suo tracciato possa essere un'opportunità – si badi bene non un ripiego! – per scoprire la [Lombardia a piedi lungo](#) scegliendo di viaggiare a basso impatto economico ed ambientale.

E se il cammino è appunto un modo per abbassare l'impatto economico della vacanza nel bilancio familiare, interessante è ciò che genera, all'opposto, per i territori. La nascita, lo sviluppo e il racconto continuo della Via generano nelle aree che attraversa una vera e propria occasione di sviluppo per economie locali, attività a gestione familiare e piccole medie imprese del territorio. E dirlo sono i numeri, come quelli che abbiamo riportato in questo articolo, e che dimostra come in tre mesi la Via Francisca ha generato oltre 250'000 euro

Un cammino in cammino, dunque, la Via Francisca del Lucomagno che troverà sempre lo spazio che merita su VareseNews!

Scopriamo l'itinerario:

• L'intero percorso da Costanza a Pavia



• Il tratto Svizzero della Via Francisca del Lucomagno

IL TRACCIATO

La Via è tutta tracciata e in totale sicurezza. La maggior parte del percorso si sviluppa lungo sentieri, stradine di campagna e altre minori, e si resta quasi sempre immersi nella natura. Noi abbiamo scrupolosamente seguito le tracce che potete trovare [qui](#). Il consiglio che vi diamo è di stampare i percorsi e scaricare le tracce installandole poi su un sistema di mapping come

potrebbe essere **maps.me**, una app gratuita che funziona anche senza connessione ed è molto precisa e completa.

LA SEGNALETICA

La segnaletica è molto buona, ma non pensiate di trovare alcun segno della Via Francisca del Lucomagno. Il nostro pellegrino, o il verde che lo contraddistingue, non esiste in nessun luogo. **Il tracciato è indicato grazie a dei cartelli gialli e a dei rombi**, sempre gialli, e fino al canton Grigioni la scritta è **Wanderweg** che genericamente significa sentiero, percorso. Dai Grigioni si trova un omino stilizzato che cammina. Per procedere senza il rischio di perdersi è bene avere chiaro come si sviluppa il sentiero in modo da poter seguire le indicazioni località per località.



LE TAPPE

Le tappe, da un punto di vista dell'impegno sono tutte medie non tanto per le distanze, quanto per i dislivelli perché ad eccezione della prima, in tutte ci sono circa 500 metri a salire dati da continui saliscendi senza comunque dover affrontare alcuna salita impegnativa. Anche per le tappe abbiamo seguito la divisione trovata sul sito di **Outdooractive** con un paio di variazioni perché la terza sarebbe stata troppo lunga e molto molto impegnativa. Vi riportiamo quindi le tappe con relative distanze.

Tappa 1: Costanza – Amriswil 21 km [il diario](#)

Tappa 2: Amriswil – St.Gallen 19 km [il diario](#)

Tappa 3: San Gallo – Altstätten 21 km [il diario](#)

Tappa 4: Altstätten – Sennwald 21 km [il diario](#)

Tappa 5: Sennwald – Schaan 21 km [il diario](#)

Tappa 6: Schaan – Maienfeld 24 km [il diario](#)

Tappa 7: Maienfeld – Coira 24 km [il diario](#)



In questo [articolo- diario di viaggio](#) abbiamo raccontato il cammino dal Lago di Costanza a Coira, lungo circa 150 chilometri, percorso nell'agosto del 2019

• Il tratto italiano della Via Francisca del Lucomagno

Ognuno può percorrere il cammino come meglio crede. Noi vi consigliamo la scansione prevista in otto tappe. In ognuna di queste sono presenti diverse accoglienze. [Le trovate tutte qui](#). Ve ne indicheremo alcune direttamente nelle singole tappe perché sono quelle dove ha soggiornato il gruppo in cammino a giugno. Indichiamo anche i prezzi previsti (validi nel giugno 2020) con la convenzione dedicata ai pellegrini.

In ogni tappa ci sono punti di interesse. Alcuni di questi sono notevoli e il nostro consiglio è di non saltarli.

PRIMA TAPPA: LAVENA PONTE TRESA – GANNA



14,2 km con 363 mt di dislivello

La tappa è per gran parte su piste ciclabili e si incontrano diversi paesini. Fine tappa alla Badia di Ganna.

Per dormire:

Albergo Tre risotti (chiedere di Sergio), a meno di 1 km dalla Badia, tel. 0332-719720. 20 posti letto con possibile pacchetto notte, cena pellegrina e colazione a 40 euro. Sono comprese lenzuola e asciugamani.

In alternativa dalle suore del ***Romitaggio di Santa Maria bambina*** a Ghirla (3 km prima di Ganna) con 8 posti letto a 20 euro a notte con colazione.

Il [diario](#) della tappa – [Tutte le accoglienze](#).

SECONDA TAPPA: GANNA – SACRO MONTE DI VARESE



13,5 km con 552 mt di dislivello

La tappa è tutta immersa nel parco del Campo dei fiori e si sviluppa per gran parte su sentieri.

Per dormire:

Hotel Sacro Monte (chiedere di Mario), tel. 0332-229655. 19 posti letto con possibile pacchetto notte, cena pellegrina e colazione a 40 euro. Sono comprese lenzuola e asciugamani.

Punti di interesse: Le cappelle della salita a Santa Maria del monte, Museo Pogliaghi e Cripta

Il diario della tappa – Tutte le accoglienze.

TERZA TAPPA: SACRO MONTE DI VARESE – CASTIGLIONE OLONA



21 km con 223 mt di dislivello

La tappa attraversa la città di Varese, Gazzada Schianno e Morazzone per entrare nel comune di Castiglione Olona nella piana di Caronno Corbellaro. Da qui proponiamo una variante per arrivare direttamente a Gornate Superiore (1 km esatto) dove si trova l'ostello.

Per dormire:

Ostello pellegrino di Castiglione Olona (chiedere di Mario), tel. 338-6690735. 14 posti letto con contributo volontario a partire da 10 euro. Sono comprese lenzuola. Si può cenare nella vicina trattoria del Piccolo Stelvio al prezzo convenzionato con menù pellegrino a 10 euro (chiuso il lunedì, ma per gruppi può aprire).

Punti di interesse: Giardini Estensi Varese, a Castiglione Olona: Palazzo Branda e Collegiata.

Il [diario](#) della tappa – Tutte [le accoglienze](#).

QUARTA TAPPA: CASTIGLIONE OLONA – BUSTO ARSIZIO



24,5 km con 44 mt di dislivello

La tappa si sviluppa quasi interamente nella Valle Olona dove si trova una pista ciclabile immersa nel verde. Arrivati al termine del percorso ciclabile ci sono tre km per Castellanza e da qui 2,5 km fuori dal tracciato per arrivare all'accoglienza pellegrina.

Per dormire:

Centro giovanile Stoà (chiedere di Roberta), tel. 3403369612 . 15 posti letto con contributo volontario a partire da 10 euro. Sono comprese lenzuola. Si può cenare nelle vicinanze, ma l'ostello dispone di una cucina attrezzata.

Punti di interesse: Monastero di Torba.

Il diario della tappa – [Tutte le accoglienze.](#)

QUINTA TAPPA: BUSTO ARSIZIO – CASTELLETTO DI CUGGIONO



20 km con 0 mt di dislivello

La tappa richiede una variazione di 2,5 km per tornare sul tracciato a metà del parco dell'Altomilanese. Un tratto di alcuni chilometri nella natura e poi da Buscate è tutto asfalto fino a Castelletto.

Per dormire:

La scala di Giacobbe (chiedere di Franco), tel. 3403369612 . 22 posti letto con contributo di 22 euro che comprende notte e colazione. Si può cenare nelle vicinanze, ma l'ostello dispone di una cucina attrezzata.

Punti di interesse: Villa Annoni a Cuggiono.

Il diario della tappa – Tutte le accoglienze.

SESTA TAPPA: CASTELLETTO DI CUGGIONO – MORIMONDO



21,5 km con 0 mt di dislivello

La tappa si sviluppa tutta sul naviglio grande e sul primo tratto di quello di Bereguardo. Si incontrano numerosi paesi in cui si possono trovare bar e negozi. In ordine Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Robecco sul naviglio, Cassinetta di Lugagnana e Abbiategrasso. Il termine della tappa è a Caselle, due km prima di Morimondo.

Per dormire:

Trattoria Caselle (chiedere di Nadia), tel. 02 940 7335 . 10 posti letto con possibile pacchetto notte, cena pellegrina e colazione a 35 euro. Sono comprese lenzuola e asciugamani.

Punti di interesse: Palazzo Archinto a Robecco.

Il diario della tappa – [Tutte le accoglienze.](#)

SETTIMA TAPPA: MORIMONDO – BEREGUARDO



16 km con 0 mt di dislivello

La tappa si sviluppa tutta sul naviglio di Bereguardo. Da Caselle si rientra sull'alzaia per fare poi una variazione di un chilometro per Morimondo, autentico capolavoro lungo la via. Da qui a Bereguardo non si incontra niente. Nessun possibile punto ristoro o fontanelle.

Per dormire:

Trattoria La pesa, tel. 02 940 7335 . 10 posti letto con possibile pacchetto notte, cena pellegrina e colazione a 35 euro. Sono comprese lenzuola e asciugamani.

Il diario della tappa – Tutte le accoglienze.

OTTAVA TAPPA: BEREGUARDO – PAVIA



16 km con 0 mt di dislivello

La tappa si sviluppa in mezzo alle campagne pavese. Si incontrano Sanvarese e Torre d'Isola dove si trovano diversi bar e negozi. Gli ultimi tre km sono di fianco al Ticino e si raggiunge direttamente il ponte coperto. Da lì ancora 1,5 km per arrivare alla basilica di San Pietro in ciel d'oro che è il punto terminale del cammino e dove si prende il testimonium.

Punti di interesse: il centro della città, il duomo, la basilica di San Pietro in ciel d'oro.

Il [diario](#) della tappa

• I timbri e il Testimonium

Lungo il tracciato si trovano numerosi posti che dispongono del timbro ufficiale della Via Francisca. Inoltre al termine del cammino si può ottenere il testimonium dal priore dei Padri Agostiniani direttamente nella sacrestia a pochi metri dalla tomba di Sant'Agostino, uno dei padri della chiesa Cattolica.

• I prezzi del cammino della Via Francisca del Lucomango

I prezzi variano a seconda delle scelte che ogni viandante sceglierà di fare. La nostra proposta prevede un mix di accoglienze nello stile del pellegrino. Per due cene (Busto Arsizio e Casteletto di Cuggiono) è possibile anche cucinare negli ostelli. Esclusi i pranzi, che normalmente si consumano al sacco, il prezzo indicativo è di poco superiore ai 200 euro. A questi vanno aggiunti gli ingressi nei musei e i viaggi.

• I materiali informativi della Via Francisca del Lucomagno

La Via Francisca del Lucomagno ha tutti gli strumenti informativi utili per chi intende conoscerla e percorrerla.

La guida è edita da Terre di mezzo e gli autori sono **Alberto Conte** e **Marco Giovannelli**.

La app è disponibile per le piattaforme **IOS** e **Android**.

Oltre a queste potete consultare il **sito internet**, la **pagina Facebook**, il profilo **Instagram** e quello **YouTube** per i video.

E OGGI VARESENEWS

E oggi? Il nostro cammino continua insieme a tutti voi. In questi anni siamo cresciuti tanto, ma abbiamo sempre mantenuto un legame forte con i territori e la comunità e continueremo a farlo. Per questo abbiamo lanciato la membership. Una scelta di responsabilità perché il giornale possa restare gratuito come è stato fino ad ora, migliorando e con la consueta attenzione verso i lettori.

Ora tocca a voi, abbonatevi.

This entry was posted on Thursday, March 11th, 2021 at 8:17 am and is filed under [Salute](#), [Turismo](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.